

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA DI INDENNITA' PER LA MEDICINA DI GRUPPO

*Al direttore generale
Azienda unità sanitaria locale n.*

I dottori:
1)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

2)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

3)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

4)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

5)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

chiedono

la corresponsione dell'indennità per la medicina di gruppo (art. 59, lett. b), comma 4, accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005).

A tal fine dichiarano (1), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'accordo collettivo regionale, reso esecutivo con decreto n. 1694 dell'8 agosto 2007, e di avere depositato, ai sensi di legge, l'atto costitutivo all'ordine provinciale dei medici di
prot. n. del

Si allega alla presente copia dell'atto costitutivo dell'associazione.

Data

Firme (2)

Da compilarsi esclusivamente a cura del medico inserito successivamente alla costituzione dell'associazione

Il dottore
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

dichiara (1)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di essere inserito nell'associazione di cui sopra a far data dal

A tal fine chiede la corresponsione dell'indennità di medicina di gruppo.

Firma (2)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato B

SCHEMA DI DOMANDA DI INDENNITA' PER LA FORMA MISTA DI ASSOCIAZIONE

*Al direttore generale
Azienda unità sanitaria locale n.*

I dottori:
1)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

2)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

3)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

4)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

5)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale;

chiedono

la corresponsione dell'indennità per la forma mista di associazione (art. 17, comma 5, accordo collettivo regionale).

A tal fine dichiarano (1), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'accordo collettivo regionale, reso esecutivo con decreto n. 1694 dell'8 agosto 2007, e di avere depositato, ai sensi di legge, l'atto costitutivo all'ordine provinciale dei medici di
prot. n. del

Si allega alla presente copia dell'atto costitutivo dell'associazione.

Data

Firme (2)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato C

SCHEMA DI DOMANDA DI INDENNITA' PER LA MEDICINA IN RETE

Al direttore generale
Azienda unità sanitaria locale n.

I dottori:

1)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

2)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

3)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

4)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

5)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

chiedono

la corresponsione dell'indennità per la medicina in rete (art. 59, lett. b), comma 4, accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005).

A tal fine dichiarano (1), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'accordo collettivo regionale, reso esecutivo con decreto n. 1694 dell'8 agosto 2007, e di avere depositato, ai sensi di legge, l'atto costitutivo all'ordine provinciale dei medici di

Si allega alla presente copia dell'atto costitutivo dell'associazione.

Data

Firme (2)

Da compilarsi esclusivamente a cura del medico inserito successivamente alla costituzione dell'associazione

Il dottore
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

dichiara (1)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di essere inserito nell'associazione di cui sopra a far data dal

A tal fine chiede la corresponsione dell'indennità di medicina in rete.

Firma (2)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato D

SCHEMA DI DOMANDA DI INDENNITA' PER LA MEDICINA IN ASSOCIAZIONE

Al direttore generale
Azienda unità sanitaria locale n.

I dottori:

1)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

2)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

3)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

4)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

5)
nato a il
residente in, provincia,
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

chiedono

la corresponsione dell'indennità per la medicina in associazione (art. 59, lett. b), comma 4, accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005).

A tal fine dichiarano (1), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'accordo collettivo regionale, reso esecutivo con decreto n. 1694 dell'8 agosto 2007, e di avere depositato, ai sensi di legge, l'atto costitutivo all'ordine provinciale dei medici di
prot. n. del

Si allega alla presente copia dell'atto costitutivo dell'associazione.

Data

Firme (2)
.....

Da compilarsi esclusivamente a cura del medico inserito successivamente alla costituzione dell'associazione

Il dottore
nato a il
residente in, provincia
via
medico di assistenza primaria convenzionato con l'azienda sanitaria locale n. di
codice regionale

dichiara (1)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di essere inserito nell'associazione di cui sopra a far data dal

A tal fine chiede la corresponsione dell'indennità di medicina in associazione.

Firma (2)
.....

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(2007.50.3639)102*

DECRETO 13 dicembre 2007.

Disposizioni per l'attuazione degli obiettivi di cui alla misura D.1.4 del Piano di rientro del sistema sanitario regionale.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista l'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nel marzo 2005;

Viste le disposizioni nazionali concernenti l'individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico delle aziende sanitarie ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria nazionale per l'anno 2007);

Vista la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, recante "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2007";

Visto l'accordo intervenuto in data 31 luglio 2007 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e il Presidente della Regione siciliana concernente l'approvazione del Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione del sistema sanitario regionale;

Considerato che nel citato accordo e nel relativo Piano di rientro, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 1° agosto 2007, è stato previsto, nell'ambito di contenimento della spesa delle aziende sanitarie, l'obiettivo operativo di cui al punto D.1.4 "Riduzione del 5% dei fondi destinati all'erogazione delle attività accessorie (particolari situazioni di disagio, straordinario, incentivazione e risultato)";

Visto il decreto n. 2282 del 24 ottobre 2007 "Riduzione del 5% dei fondi destinati all'erogazione delle attività accessorie di cui al punto D.1.4 del Piano di rientro del sistema sanitario regionale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 9 novembre 2007, notificato alle aziende sanitarie con nota n. 3785 del 5 novembre 2007;

Considerato che nell'art. 2 del suddetto decreto è stato previsto che, con successivo provvedimento, sulla base di valutazioni tecnico sanitarie, dovevano essere determinate le priorità operative e temporali ed i criteri relativamente ai quali le aziende dovranno attuare la misura prevista dallo stesso decreto, con valutazione degli ambiti di praticabilità delle penalizzazioni al fine di salvaguardare gli indispensabili settori e tipologia di assistenza, soprattutto per quelle ad alta complessità;

Preso atto che in sede di riunione con le organizzazioni confederali e con quelle delle categorie mediche relativamente al punto D.1.2 (Blocco Turn over) si è convenuto di definire, entro un termine prefissato, un percorso congiunto tra amministrazione e OO.SS.;

Rilevato che, a tal fine, con nota assessoriale n. 7529 del 17 ottobre 2007, è stato costituito un apposito tavolo tecnico con lo scopo di elaborare specificatamente le priorità operative e temporali ed i criteri relativamente ai quali le aziende dovranno attuare la misura in argomento;

Rilevato che in sede di tavolo tecnico tenutosi in data 19 ottobre 2007, i sindacati hanno posto una pregiudiziale di indisponibilità a trattare l'obiettivo della riduzione dei fondi di cui al punto D.1.4 del Piano di rientro in quanto materia regolamentata da norme contrattuali nazionali, come si evince dalla relazione di servizio n. 3732 del 24 ottobre 2007;

Rilevato che anche nel corso della successiva riunione tenutasi in data 13 novembre 2007, giusta convocazione n. 7838 del 31 ottobre 2007, le OO.SS. hanno ribadito le dichiarazioni rese nel precedente incontro;

Viste le relazioni del servizio 2, prot. n. 3732 del 24 ottobre 2007 e n. 4027 del 29 novembre 2007, indirizzate, altresì, al dipartimento I.R.S, con le quali si rappresenta, nell'impossibilità di definire un percorso congiunto con le OO.SS., l'opportunità di pervenire all'emanazione della direttiva applicativa per meglio individuare i criteri di priorità operativa in coerenza con gli atti di programmazione regionale in fase di elaborazione;

Ritenuto inderogabile, in ogni caso, provvedere alla definizione dei criteri e delle priorità di cui al punto D.1.4, e, per l'effetto, impartire alle aziende sanitarie disposizioni al fine di limitare l'erogazione fino all'importo del 95% dei fondi contrattuali destinati allo svolgimento di attività accessorie;